



ASSOCASEARI

ASSOCIAZIONE COMMERCIO PRODOTTI LATTIERO - CASEARI

Servizio informativo N° 16/2020 del 17 Aprile 2020 - RISERVATO AGLI ASSOCIATI -

NORME E NOTIZIE

| | |
|--|----------------|
| MERCATO LATTIERO-CASEARIO - Andamento settimanale | PAG. 02 |
| MERCATO AGROALIMENTARE - Bellanova "Nel prossimo DL la proposta di un fondo per compensare parzialmente le spese di stoccaggio e stagionatura dei formaggi": www.politicheagricole.it | PAG. 03 |
| ESPORTAZIONE VERSO PAESI TERZI - Farnesina, al via i tavoli per il rilancio: www.alimentando.info | PAG. 03 |
| RUSSIA - Progetto di legge sui prezzi dei prodotti alimentari: ICE | PAG. 03 |
| STATI UNITI D'AMERICA - Come gestire il latte non ritirato?: Clal | PAG. 04 |
| SUD AMERICA - Situazione dal 30 marzo al 10 aprile 2020: Clal | PAG. 05 |
| FORMAGGI - "MASCARPONE" - Boom delle vendite a fine marzo | PAG. 06 |
| FIERE ED EVENTI - Cancellato il Summer Fancy Food: www.alimentando.info | PAG. 07 |
| FIERE ED EVENTI - Cancellazione IDF WDS 2020 e posticipo dell'IDF Symposium on sheep, goat and non-cow milk | PAG. 07 |
| MERCATO AGROALIMENTARE E LATTIERO-CASEARIO - Le news di Formaggi&Consumi dall'11 al 17 aprile 2020 | PAG. 08 |
| FORMAGGI D.O.P. - "GORGONZOLA" - Produzione marzo 2020: Consorzio di Tutela del Formaggio Gorgonzola | PAG. 11 |
| LATTE SCREMATO IN POLVERE - Prezzi, settimana dal 6 al 12 aprile 2020: Eucolait | PAG. 15 |
| BURRO - Prezzi, settimana dal 6 al 12 aprile 2020: Eucolait | PAG. 16 |
| ISMEA - News Mercati Lattiero caseari - Settimana n. 15 dal 6 al 12 aprile 2020 | PAG. 17 |
| PREZZI - Rilevazioni delle Camere di Commercio dal 14 al 17 aprile 2020 | PAG. 23 |

NOTIZIE DELLA SETTIMANA

1. IL MERCATO AGROALIMENTARE E LATTIERO-CASEARIO

IL MERCATO LATTIERO-CASEARIO QUESTA SETTIMANA – A cura di Lorenzo Petrilli ed Emanuela Denti -

- Dopo i cali delle festività, come ben sappiamo, i prezzi hanno sempre un rimbalzo tecnico. La **crema** estera, che settimana scorsa veniva trattata intorno a 1,15 €/kg, questa settimana oscilla tra 1,25 e 1,30 €/kg. Il **latte** crudo viene offerto dalla Francia a 0,24 - 0,25 €/kg e dalla Germania intorno a 0,30 €/kg. Lo scremato tra 0,14 e 0,15 €/kg. I suddetti prezzi si intendono reso Nord Italia. Sul mercato nazionale, il latte crudo varia tra 0,29 e 0,31 €/kg, la crema nazionale di qualità tra 1,35 e 1,38 €/kg e lo scremato addirittura a 0,24 €/kg.

In Nord Europa continua ad esserci una raccolta molto elevata, al punto che in Francia alcuni trasformatori sono già disposti a pagare un premio a quegli allevatori che producano sensibilmente meno.

Sempre in Francia, una delle maggiori cooperative sprazza latte nelle torri che un tempo erano destinate al siero.

- Anche questa settimana, le quotazioni ufficiali del **burro** ci lasciano basiti. La Germania riduce di € 0,20 il minimo, oggi 2,50 €/kg, e di € 0,30 il massimo, oggi 2,70 €/kg, con un prezzo medio che è quindi 2,60 €/kg. L'Olanda riduce di € 0,15 e va a 2,55 €/kg. La Francia, che era rimasta indietro la settimana scorsa, si porta al livello degli altri Paesi e dopo un ribasso di € 0,52 oggi è a 2,60 €/kg. La media di questi tre bollettini oggi è 2,58 €/kg.

Sul mercato le cose stanno andando in maniera completamente opposta rispetto ai bollettini, per cui i venditori di burro, un po' spinti dal rialzo della materia grassa, un po' spinti dal prezzo che la Cina ha pagato alla Nuova Zelanda, cercano di rialzare il prezzo del burro con offerte oggi per il markenbutter tedesco tra 2,80 e 2,85 €/kg e del polacco addirittura qualcosa in più. La discordanza tra i bollettini e il mercato è particolarmente netta ma anche giustificabile. I risultati della GDT si sono saputi martedì 7 aprile nel tardo pomeriggio, ecco che già mercoledì mattina i venditori non rispettavano più le offerte fatte martedì. Basandosi i bollettini sui contratti fatti la settimana scorsa perlopiù all'inizio, in quanto mercoledì e giovedì i venditori cercavano di capire cosa fare, ecco che i listini ufficiali sono nuovamente scesi, adeguandosi a quelli che erano i mercati di settimana scorsa.

- I listini del **latte in polvere** segnano in Germania un ribasso per la polvere scremata sia alimentare che zootecnica, invariata quella intera. In Olanda stabile lo scremato sia alimentare che zootecnico, in ribasso la polvere intera. La Francia, invece, questa settimana, ha tutte frecce rosse verso il basso.

Oggi solo il bollettino tedesco è allineato ai prezzi di mercato, dove qualche venditore comincia a chiedere dei rialzi, in parte basandosi sul nuovo contratto che la Polonia ha chiuso con l'Algeria, a prezzo molto basso ma quantitativi importanti, e un po' sulle richieste di alcuni Paesi importatori. Ecco che oggi le offerte per lo spray oscillano tra 1,95 e 2,05 €/kg, prezzi reso Nord Italia.

- Bollettini del **siero in polvere** questa settimana molto vivaci. La Germania, segna un rialzo per lo zootecnico, invariato l'alimentare. Anche l'Olanda segna un rialzo per lo zootecnico, invece la Francia, dopo la freccia rossa verso il basso di questa settimana, è al livello più basso rispetto agli altri due bollettini presi in considerazione.

- Quotazioni medie dei bollettini europei dei **formaggi** in calo: Emmentaler a 5,14 €/kg, Gouda a 3,23 €/kg, Edamer a 3,20€/kg e Cheddar a 3,04 €/kg.

In Italia, questa settimana le quotazioni dei formaggi nelle principali Borse Merci del Nord Italia sono rimaste stabili, tranne alcune voci del Grana Padano in calo a Cremona, Mantova e Brescia.

Il Mipaaf, con le Regioni, ha chiesto alla Commissione UE di attivare l'ammasso privato per il formaggi. In attesa che venga adottato anche questo strumento, in Italia sono previsti 14,5 milioni di euro per l'acquisto di formaggi DOP destinati agli indigenti e sono già partite le gare per l'acquisto di Pecorino Dop.

| | Week 15 | Week 15 | Week 14 | Week 13 |
|--------------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| BURRO (D) | 2,50 – 2,70 | 2,70 – 3,00 | 3,10 – 3,40 | 3,40 – 3,60 |
| BURRO (F) | 2,60 | 3,12 | 3,27 | 3,27 |
| BURRO (NL) | 2,55 | 2,70 | 3,20 | 3,30 |
| SMP USO ALIMENTARE (D) | 1840 – 2020 | 1880 – 2050 | 1980 – 2220 | 2170 – 2320 |
| SMP USO ALIMENTARE (F) | 1880 | 2050 | 2160 | 2270 |
| SMP USO ALIMENTARE (NL) | 1850 | 1850 | 2020 | 2130 |
| SMP USO ZOOTECNICO (D) | 1700 – 1740 | 1700 – 1760 | 1820 – 1860 | 1980 – 2050 |
| SMP USO ZOOTECNICO (NL) | 1730 | 1730 | 1850 | 1950 |
| WMP (D) | 2650 – 2720 | 2650 – 2720 | 2750 – 2850 | 2820 – 2920 |
| WMP (F) | 2670 | 2800 | 2970 | 2970 |
| WMP (NL) | 2550 | 2670 | 2670 | 2750 |
| SIERO IN POLVERE USO ALIMENTARE (D) | 840-890 | 840-890 | 840-890 | 840-890 |
| SIERO IN POLVERE USO ZOOTECNICO (D) | 650-670 | 600-640 | 600-640 | 600-640 |
| SIERO IN POLVERE USO ZOOTECNICO (F) | 640 | 660 | 660 | 660 |
| SIERO IN POLVERE USO ZOOTECNICO (NL) | 660 | 630 | 660 | 660 |

Import/export Australia

Le esportazioni australiane verso la Cina e l'Asia meridionale nei primi due mesi dell'anno sono calate, soprattutto a causa dell'epidemia di Covid-19. In febbraio, il prodotto che ha maggiormente sofferto è stato il burro (-67%), seguito da WMP (-54%), siero di latte (-46%), SMP (-15%, in calo da ormai 13 mesi consecutivi) e formaggio (-4%). Sui primi due mesi, l'unico prodotto che segna un aumento è il WMP (+1%). Dopo un gennaio positivo, le importazioni australiane sono diminuite per il formaggio e il burro rispettivamente del 7% e dell'8% febr.'20/febr.'19, mentre nei primi due mesi dell'anno avevano registrato rispettivamente -0,3% e +13% rispetto allo stesso periodo 2019.

Export Bielorussia

A febbraio, le esportazioni bielorusse di formaggio e di siero di latte sono aumentate rispettivamente del 17% e del 41% rispetto al febbraio 2019, portando i primi due mesi dell'anno a +14% e +33% rispetto allo stesso periodo 2019. Al contrario, il burro continua a diminuire, così come l'SMP, in difficoltà dall'agosto 2018, che segna -22% febr.'20/febr.'19 e -20% genn-febr'20/genn-febr'19.

BELLANOVA: "NEL PROSSIMO DL LA PROPOSTA DI UN FONDO PER COMPENSARE PARZIALMENTE LE SPESE DI STOCCAGGIO E STAGIONATURA DEI FORMAGGI"

(14/04/20) "Siamo ben consapevoli delle difficoltà che le misure di contenimento adottate per fronteggiare l'emergenza in atto stanno causando all'intero settore agricolo e agroalimentare. Chiusura delle mense, chiusura del canale ho.re.ca, rallentamento delle esportazioni stanno influenzando in modo determinante su molti settori rilevanti per la nostra filiera alimentare.

Una criticità che ovviamente ci vede fortemente impegnati. Abbiamo inviato alla Commissione europea un documento, concordato e predisposto con le Regioni, per attivare l'ammasso privato per formaggi, burro, carni bovine, suine, ovicaprine, predisposto e concordato con le regioni. Attendiamo il riscontro dalla Commissione".

Così la Ministra Teresa Bellanova nel corso dell'incontro del 14 aprile svoltosi in video conferenza con gli Assessori regionali.



"E proprio per alleggerire il peso finanziario che incide sulle imprese produttrici", ha anticipato Bellanova, "nel prossimo Decreto legge proporremo un fondo finalizzato a compensare parzialmente le spese di stoccaggio e di stagionatura dei formaggi destinati ad essere immessi in commercio dopo la loro fabbricazione".

[Da www.politicheagricole.it]

2. IL MONDO DELL'IMPORT-EXPORT

FARNESINA: AL VIA I TAVOLI PER IL RILANCIO DELL'EXPORT

(15/04/20) Dal 15 al 21 aprile sono previsti 12 tavoli virtuali per la promozione del Made in Italy. Il sottosegretario agli Esteri, Manlio Di Stefano, su incarico del ministro Luigi Di Maio, riunirà oltre 150 associazioni di categoria e rappresentanze imprenditoriali per mettere a punto una strategia comune.



"La ripresa dell'industria italiana, nei prossimi mesi, passerà dall'export che sarà il primo settore a ripartire nei mercati, specie quelli asiatici, che per primi usciranno dalla crisi Covid19", ha detto il sottosegretario all'apertura degli incontri. "Vogliamo lavorare di anticipo, cercando di essere anti-ciclici".

A tema ci saranno proposte concrete che possano essere integrate nei prossimi strumenti normativi e che serviranno ad integrare la strategia già avviata. Ha inoltre ricordato il piano straordinario per il Made in Italy, con fondi per oltre 300 milioni di euro e il fondo straordinario per la promozione integrata, pari a 150 milioni di euro, inserito nel decreto Cura Italia e pensato soprattutto per sostenere i settori più colpiti dall'emergenza Covid-19.

[Da www.alimentando.info]

RUSSIA: PROGETTO DI LEGGE SUI PREZZI DEI PRODOTTI ALIMENTARI

(16/04/20) Alla Duma di Stato sono stati presentati due progetti di legge sulla regolamentazione statale dei prezzi dei prodotti alimentari.

Secondo la prima iniziativa, il governo della Federazione Russa sarà obbligato a "congelare" i prezzi al dettaglio per una serie di prodotti se aumentano di oltre il 30% al mese: carne, pesce, latte, uova, grano, verdure. In base alla legislazione attuale, il governo ha il diritto di regolare i prezzi dei prodotti alimentari.

Il secondo documento conferisce alle autorità regionali i diritti di limitare i prezzi per le stesse categorie di prodotti.

Inoltre, è stabilito che i prezzi al dettaglio nei supermercati non devono superare i prezzi dei produttori di oltre 50% e i prezzi dei fornitori all'ingrosso di oltre 20%.



[Da ICE]

USA: COME GESTIRE IL LATTE NON RITIRATO?

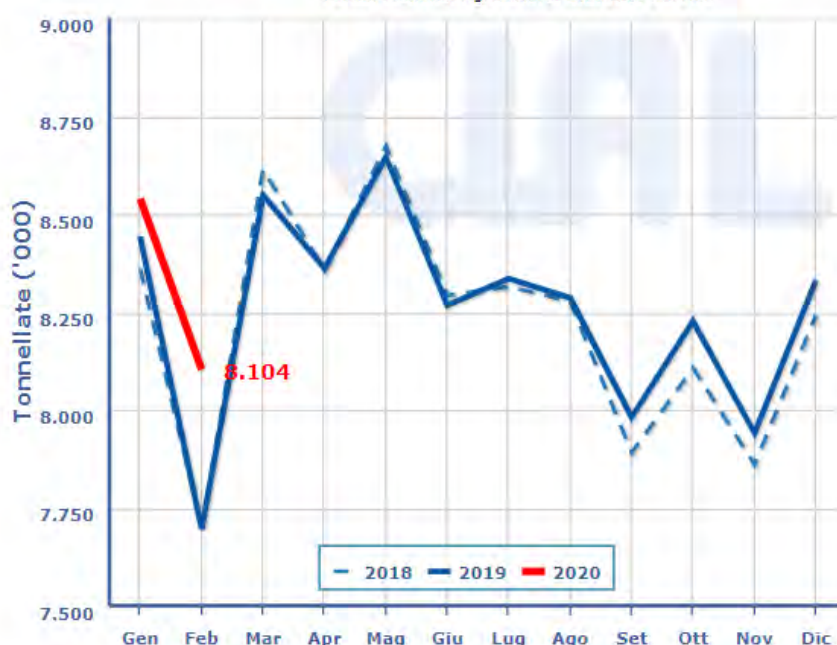
(17/04/20) Negli USA la pandemia COVID-19 obbliga i produttori a dover gettare il latte che non viene raccolto a causa della forzata chiusura delle attività di ristorazione, comprese le mense scolastiche, cioè il cosiddetto *food-service*. Per capire la portata del rallentamento della filiera di trasformazione e distribuzione, basta considerare che la metà dei consumi totali di burro e formaggio avviene fuori casa.

L'impatto è stato repentino, con le imprese specializzate per le forniture al *food-service* costrette ad interrompere la trasformazione. Questo è successo ad esempio a cinque aziende trasformatrici nel Midwest che ritirano circa il 12% del latte prodotto in Wisconsin e Minnesota. Solo una parte del latte è stato collocato in altri caseifici, mentre una quota consistente ha dovuto essere gettata.

Anche se le vendite retail sono cresciute, si può stimare in un 5-10% il calo complessivo delle vendite sia per il Formaggio che per il Latte, mentre quelle del Burro sono in calo per oltre il 10%. La situazione è aggravata dal fatto che la produzione di latte negli USA era in aumento, come dimostra il +5,3% registrato a Febbraio (anno bisestile), ma anche dalle difficoltà operative per l'adozione delle prevenzioni sanitarie lungo tutta la filiera, dai problemi all'export e dalla generale crisi economica che si espande a macchia d'olio.

USA: Produzioni mensili di Latte

Fonte: National Agricultural Statistics Service



Operando in un comparto con una filiera efficiente ma molto articolata ed interdipendente, gli effetti negativi si amplificano in modo imprevisto ed imprevedibile. Il problema negli Stati Uniti è così acuto che diventa anche necessario sapere cosa fare del latte che non viene ritirato, perché le varie norme non permettono semplicemente di spargerlo sui campi dato che, contenendo molto più azoto e fosforo del liquame, ha una capacità inquinante molto elevata, che dipende anche dalla natura del terreno. La triste conclusione è che il latte, dato il suo contenuto di principi nutritivi utili per le coltivazioni, potrebbe almeno essere usato proficuamente come concime.

Però anche questo non è tecnicamente semplice e, eticamente, sarebbe il paradosso finale dell'epidemia.

[Da Clal - Fonte: [Successful Farming](#)]

SUD AMERICA: SITUAZIONE DAL 30 MARZO AL 10 APRILE 2020

(15/04/20) In Argentina si è registrato un aumento dello stress da caldo nelle vacche da latte, dovuto ad un rialzo atipico nelle temperature, il quale sta limitando la produzione di latte.

I volumi di latte e crema prodotti non sono sufficienti a soddisfare i bisogni dell'industria trasformatrice. Alcuni operatori sostengono che diversi trasformatori stiano applicando un premio al prezzo del latte, in seguito all'aumento della domanda ed al rallentamento nella produzione.

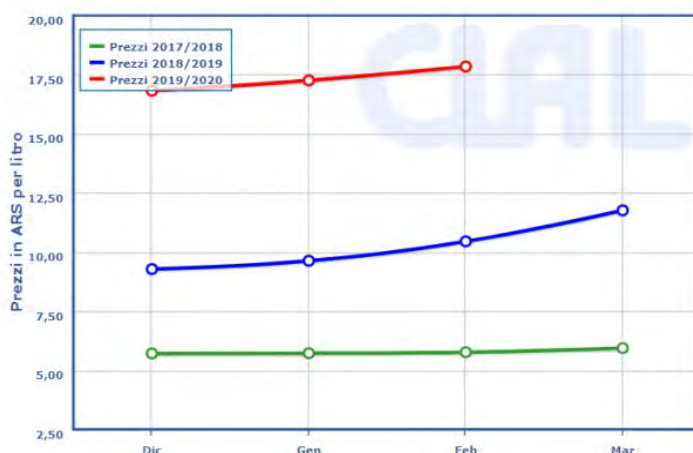
Durante questa pandemia si sta registrando una forte domanda di latte UHT, grazie al suo lungo periodo di conservazione.

Prezzi del latte crudo alla stalla Argentina

Fonte: Ministerio de
Agricultura, Ganadería y
Pesca

ARS/litro

Scopri di più >



Feb 2020
+3,36%
± su mese precedente

CLAL.it – Prezzo del Latte alla stalla in Argentina

La produzione di latte in Brasile è in leggera diminuzione. Questo calo è in parte dovuto ad un clima instabile, che ha limitato la resa delle vacche.

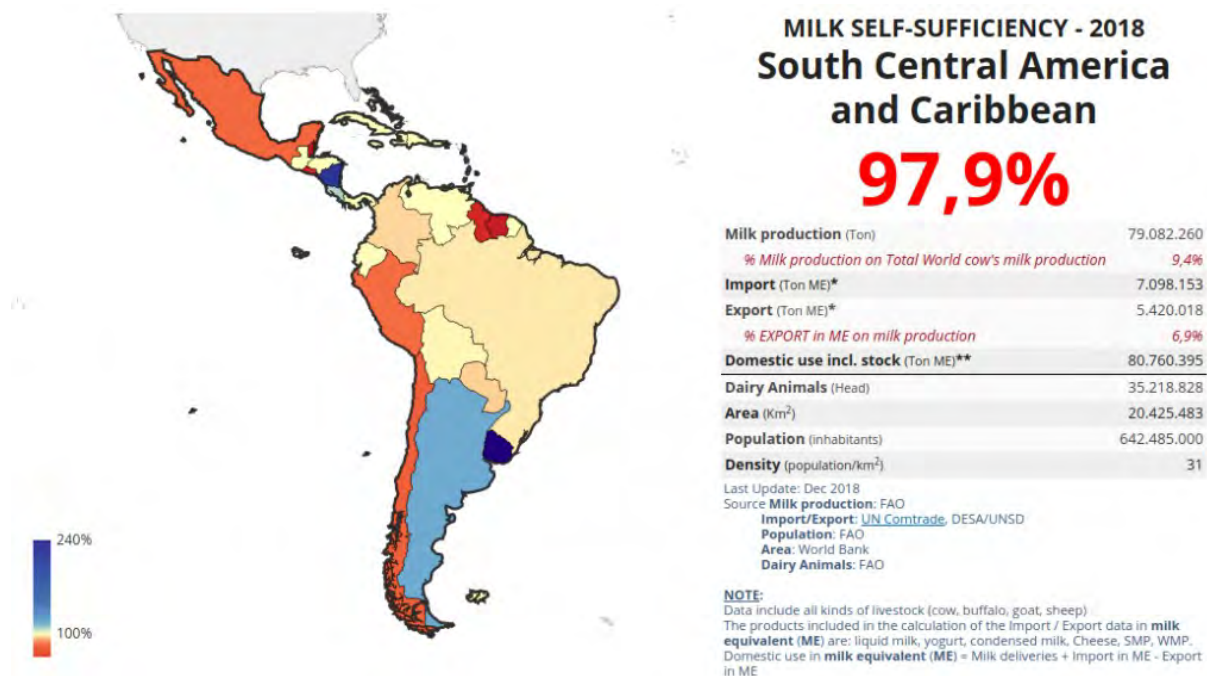
Oltre al clima, altri due fattori hanno influenzato negativamente la produzione: uno di questi riguarda un alto prezzo del concentrato (mais e soia), a causa della intensa siccità in alcune aree coltivate del Brasile. L'altro fattore riguarda l'aumento delle macellazioni di vacche da latte, sostenuto dall'andamento positivo del mercato della carne bovina.

Anche in Brasile, i volumi di latte prodotti rimangono insufficienti a soddisfare la forte domanda dell'industria alimentare, favorendo un aumento dei prezzi del latte alla stalla.

La domanda per il latte in bottiglia, specie per quello UHT è molto elevata nel mercato al dettaglio. Al contrario, le vendite di Formaggio sono diminuite notevolmente, in seguito alla chiusura dei servizi di ristorazione, forzando alcuni operatori a vendere i loro prodotti a prezzi più bassi per evitare un aumento delle scorte.

Il settore agricolo Sudamericano è escluso dalla normativa riguardante l'isolamento obbligatorio per il COVID-19. Gli operatori del settore stanno comunque prendendo diverse misure preventive, senza interrompere le loro consuete procedure lavorative.

I prezzi della SMP in Sud America rimangono stabili. La produzione è limitata e si preferisce destinare il latte disponibile alla trasformazione in WMP. Il mercato della polvere di latte scremato, essendo una nicchia regionale, al momento non è particolarmente influenzato dalla diffusione del Coronavirus.



CLAL.it – Autosufficienza di Latte Sud America

Note:

Le valutazioni circa l'andamento del mercato sono espresse considerando i prezzi in dollari USA

[Da Clal - Fonte: USDA]

3. IL MONDO DEI FORMAGGI E DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI

BOOM DELLE VENDITE DI MASCARPONE A FINE MARZO

(15/04/20) Secondo un'analisi sulla spesa degli italiani condotta da Nielsen, nell'ultima settimana di marzo le vendite di mascarpone sono aumentate quasi del 100% rispetto allo stesso periodo del 2019.

Questo boom delle vendite è sicuramente legato alla versatilità del prodotto, che lo rende ideale per arricchire ricette di ogni genere, dal tiramisù agli arrostiti. Mai come in questo periodo di isolamento, infatti, tanti consumatori hanno riscoperto la passione per la cucina soprattutto in vista delle festività pasquali.



4. FIERE ED EVENTI

CANCELLATO IL SUMMER FANCY FOOD

(14/04/20) Dopo l'Idba – la fiera che si doveva tenere dal 31 maggio al 2 giugno a Indianapolis – anche il *Summer Fancy Food* è stato annullato. Lo annuncia un comunicato della Speciality Food Association.

L'evento avrebbe dovuto svolgersi dal 28 al 30 giugno presso il Jacob Javit Center di New York. Ma le restrizioni imposte dal Governo Usa, l'utilizzo di una parte della struttura per il ricovero di ammalati di Covid-19 e le difficoltà nei collegamenti internazionali hanno convinto gli organizzatori ad annullare la manifestazione.



“La nostra priorità è di salvaguardare la salute di tutti quelli che partecipano al *Summer Fancy Food*”, sottolinea Phil Kafarakis, presidente della Sfa. “Studieremo delle operazioni in grado di riuscire a connettere gli attori della filiera che non hanno potuto partecipare all’evento”.

L’associazione, infatti, sta pensando a delle modalità per riuscire a mantenere in contatto sia gli espositori sia i visitatori. Sono già state realizzate delle piattaforme *webinair* che connettono le aziende con la distribuzione. Come pure un sito dove poter mostrare ai *buyer* i prodotti che avrebbero dovuto essere esposti in fiera.

[Da www.alimentando.info]

CANCELLAZIONE IDF WDS 2020 E POSTICIPO DELL'IDF SYMPOSIUM ON SHEEP, GOAT AND NON-COW MILK

(10/04/20) A seguito dell'emergenza Covid-19 e dell'incertezza sullo sviluppo che potrà avere la pandemia, il Comitato nazionale IDF del Sud Africa, d'intesa con la Federazione, ha deciso di cancellare il *World Dairy Summit 2020*, in programma dal 28 settembre al 1° ottobre p.v.. Alcuni incontri (*IDF Leaders Forum*, *IDF Outlook*, *IDF Award...*) e i *business meeting* saranno comunque organizzati tra il 30 ottobre e il 3 novembre 2020 in sede da definire.



Per gli stessi motivi è stato deciso di posticipare anche l'*IDF Symposium on sheep, goat and non-cow milk* (inizialmente programmato a inizio maggio), che si terrà i prossimi 4 e 5 novembre a Bruxelles.

Le news di “FORMAGGI&CONSUMI”

Tre assi per la ripresa del lattiero caseario: il commento di Angelo Rossi (Clal)

Mantova – Giovedì 16 aprile. Con la diffusione della pandemia di Covid-19, il 2020 ha subito risvolti imprevedibili. Il lattiero caseario, però, ha registrato una buona domanda interna, non senza difficoltà. Angelo Rossi, fondatore di Clal, ha evidenziato tre assi su cui intervenire per favorire la ripresa italiana. Secondo Rossi occorre innanzitutto che la filiera resti unita, che condivida finalità comuni: “Rafforzare il settore nel suo complesso porterà il benessere economico di ciascuno”, scrive evidenziando l’esempio virtuoso della filiera italiana del latte, che si sta muovendo senza particolari intoppi, a differenza di quanto avviene in altre aree del mondo. Di contro, in questo 2020, l’export subirà un rallentamento. Per questo motivo il fondatore di Clal sottolinea la necessità che lo Stato italiano destini una sovvenzione straordinaria per le esportazioni direttamente alle imprese, in modo da conquistare nuovi mercati e alleggerire la pressione su quello interno. “Sostenere le industrie e le cooperative che esportano significa difendere di rimbalzo l’allevatore”, scrive Rossi, che infine invita a costruire nuove alleanze all’interno delle filiere. “Cooperazione e industria di trasformazione non sono antagoniste, ma svolgono lo stesso ruolo di lavorazione e vendita di un prodotto, destinato al consumatore in Italia e all’estero. Sarebbe interessante che i due mondi dialogassero di più per strategie, obiettivi e percorsi di filiera comuni. Soltanto insieme si superano i momenti di difficoltà”.

Bayernland dona 50mila euro alla Croce Rossa del Veneto

Vipiteno (Bz) – Martedì 14 aprile. In occasione del 50esimo anniversario dalla fondazione di Bayernland Italia, che si sta celebrando in questi giorni, la direzione di Vipiteno ha scelto di devolvere alla Croce Rossa del Veneto un assegno da 50mila euro per l’acquisto di materiali per affrontare l’emergenza Covid-19 a Verona e nei comuni circostanti. L’azienda, infatti, è particolarmente legata alla città di Verona, dove si trova la sede operativa di Bayernland. Grazie, dunque, al contributo dei dipendenti della sede veneta, e di quella di Vipiteno, l’azienda può garantire la produzione. La donazione vuole quindi essere un segno di vicinanza dalla casa madre in Germania all’Italia.

La scomparsa di Teresiano Facchinetti

Novara – Martedì 14 aprile. Si è spento, all’età di 71 anni, Teresiano Facchinetti, titolare della Facchinetti srl di Novara. Era ricoverato in ospedale dal 24 marzo a causa del Covid 19. Lascia la moglie Carmen, la figlia Silvia con Pierluigi, i nipoti Caterina e Lorenzo. Un uomo instancabile, sempre in movimento e in giro per il mondo. Aveva fondato la sua azienda nella metà degli anni ’70. E ben presto i suoi impianti sono diventati un punto di riferimento privilegiato per le aziende del settore caseario, sia in Italia sia nel mondo. Un grande progettista che ha realizzato, nel corso della sua lunga attività professionale, numerosi lavori presso imprese, dalle più piccole alle grandi.

Golosaria: le nuove date della kermesse

Alessandria – Martedì 14 aprile. Il perdurare dell’emergenza legata alla diffusione da Covid-19 ha imposto il cambiamento delle date della nuova edizione di Golosaria, la rassegna annuale di cultura e gusto promossa dal giornalista e critico enogastronomico Paolo Massobrio. Anche quest’anno la manifestazione vivrà due appuntamenti imperdibili: prima ‘Golosaria Monferrato’, l’evento itinerante tra i castelli del Monferrato alla scoperta di sapori e gusti del territorio (12-13 e 19-20 settembre), poi ‘Golosaria Milano’, la kermesse che riunisce più di 300 artigiani del gusto e 100 cantine e che si svolgerà

dal 31 ottobre al 2 novembre presso MiCo FieraMilanoCity. La nuova edizione di Golosaria Milano ospiterà un'area dedicata a Revolù, il gruppo di lavoro composto dal team di Golosaria e da un pool di professionisti del settore volto all'innovazione nel campo del food & wine. Revolù raccoglierà idee e ispirazioni e fornirà a tutti gli operatori consigli e strumenti per affrontare i nuovi scenari.

Crescono le vendite in Gdo dal 30 marzo al 5 aprile

Milano – Martedì 14 aprile. Nielsen ha diffuso i dati sulle vendite in Gdo dal 30 marzo al 5 aprile. Vendite che crescono del +2,2% rispetto a un anno fa. Frenano leggermente gli acquisti online, che registrano comunque un +158% rispetto al 2019. Per la terza settimana consecutiva, è il Nord Est a mettere a segno gli incrementi più alti (+5,9%), seguito subito dal Sud (+5,8%). Stabili il Nord Ovest (+0,3%) e il Centro (-0,5%). A livello di format, il trend positivo si registra nei liberi servizi (+36%), nei supermercati (+14,2%) e nei discount (+4,5%). Il calo delle vendite di specialisti drug (-22,2%) e ipermercati (-16,3%) rimane in linea con la contrazione delle ultime settimane. Volano le vendite di farine (+176%), uova di gallina (+50,7%), ingredienti per pasticceria (+149,3%), burro (+69,5%), mascarpone (+155,6%), zucchero (+40,1%), panna Uht (+29,5%), lievito di birra (+217,4%) e margarina (+80,4%), caffè macinato (+20%), conserve rosse (+37,3%), olio di semi (+40,6%), biscotti (+9%), pasta (+9,6%), conserve animali (+10,3%), riso (+15,2%), vegetali conservati (+16%).

Farnesina: al via i tavoli per il rilancio dell'export

Roma – Mercoledì 15 aprile. Da oggi al 21 aprile sono previsti 12 tavoli virtuali per la promozione del Made in Italy. Il sottosegretario agli Esteri, Manlio Di Stefano, su incarico del ministro Luigi Di Maio, riunirà oltre 150 associazioni di categoria e rappresentanze imprenditoriali per mettere a punto una strategia comune. "La ripresa dell'industria italiana, nei prossimi mesi, passerà dall'export che sarà il primo settore a ripartire nei mercati, specie quelli asiatici, che per primi usciranno dalla crisi Covid-19", ha detto il sottosegretario all'apertura degli incontri. "Vogliamo lavorare di anticipo, cercando di essere anti-ciclici". A tema ci saranno proposte concrete che possano essere integrate nei prossimi strumenti normativi e che serviranno a perfezionare la strategia già avviata. Ha inoltre ricordato il piano straordinario per il Made in Italy, con fondi per oltre 300 milioni di euro e il fondo straordinario per la promozione integrata, pari a 150 milioni di euro, inserito nel decreto Cura Italia e pensato soprattutto per sostenere i settori più colpiti dall'emergenza Covid-19.

Bellanova (Mipaaf) incontra gli assessori regionali

Roma – Mercoledì 15 aprile. Teresa Bellanova, ministro delle Politiche agricole, ha incontrato in video conferenza gli assessori regionali per fronteggiare l'emergenza Covid-19. Molti i temi discussi: le misure per agricoltura, agroalimentare, pesca, nel decreto Cura Italia; il lavoro in atto per fronteggiare emergenza alimentare, carenza dei lavoratori stagionali, contrasto alle pratiche sleali; gli interventi per le filiere; il negoziato in atto con l'Europa e gli anticipi Pac al 70 per cento, per un valore complessivo di circa 1,5 miliardi già resi possibili nel decreto Cura Italia. Sul versante suinicolo, Bellanova ha confermato: "È allo studio degli uffici un intervento sui prosciutti e una valutazione su un incremento della compensazione Iva". Rispetto all'emergenza lavoro stagionale, "si sta lavorando", ha confermato Bellanova, "per semplificare la vita delle imprese. Nel decreto Cura Italia è prevista la modifica sulla visita medica per i lavoratori stagionali non più per singoli contratti ma annuale. Per agevolare il reperimento della manodopera, stiamo pensando a una lista di iscrizione virtuale per chiunque voglia proporsi sul lavoro agricolo".

Resca (Confimprese): "Commercio sempre più penalizzato"

Milano – Mercoledì 15 aprile. Mario Resca, presidente di Confimprese (350 marchi commerciali e 40mila punti vendita), attacca la gestione della crisi da parte di governo e regioni. Il botto e risposta di norme e ordinanze sta creando più confusione che altro, secondo Resca. "Il commercio è sempre più penalizzato", afferma, "oltre che dalle nuove misure, che non permettono di organizzare lo spazio all'interno dei punti vendita per separare l'abbigliamento adulto dai kids, anche dalla mancanza di armonizzazione tra le regioni e tra stato e regioni. Ognuna fa per sé. Con il risultato di un caos totale per cittadini e imprese, che non sanno come orientarsi nella giungla di divieti e permessi. Ordine e contrordine creano disordine".

IL MERCATO
LATTIERO-CASEARIO:
STATISTICHE
E PREZZI

ALLE DITTE ASSOCIATE

LORO INDIRIZZI

Novara, 14/04/2020

prot. n: 20068

oggetto: Grafico di produzione –

Andamento progressivo mensile.

Da un esame del grafico di produzione che si allega alla presente, si può rilevare che la produzione al 31.03.2020 risulta essere di n° 1.325.692 forme, con un aumento rispetto all'anno precedente di n° 17.352 forme (+1,33%) e un aumento rispetto all'anno 2018 di n° 106.269 forme (+8,71 %). Dettaglio ultimi 3 anni in tabella:

| Mese | 2018 | 2019 | 2020 | DIFF 20/19 | |
|-----------|-----------|-----------|------------------------|----------------|-------|
| Gennaio | 430.025 | 466.447 | <u>492.269*</u> | <u>25.822*</u> | 5,54% |
| Febbraio | 812.495 | 883.592 | <u>906.905*</u> | <u>23.313*</u> | 2,64% |
| Marzo | 1.219.423 | 1.308.340 | 1.325.692 | 17.352 | 1,33% |
| Aprile | 1.594.791 | 1.721.919 | | | |
| Maggio | 1.970.202 | 2.106.215 | | | |
| Giugno | 2.326.314 | 2.421.434 | | | |
| Luglio | 2.726.841 | 2.792.014 | | | |
| Agosto | 3.160.558 | 3.216.249 | | | |
| Settembre | 3.581.355 | 3.656.882 | | | |
| Ottobre | 4.018.596 | 4.119.673 | | | |
| Novembre | 4.430.407 | 4.559.550 | | | |
| Dicembre | 4.849.303 | 5.025.785 | | | |

*Correzione per comunicazione tardiva di rettifica

CONSORZIO PER LA TUTELA DEL FORMAGGIO GORGONZOLA

Dettaglio mese di Marzo:

| Regione | Marzo 2018 | Marzo 2019 | Marzo 2020 | DIFF 20/19 | |
|-----------------------|----------------|----------------|----------------|---------------|---------------|
| TOTALE | | | | | |
| Lombardia | 120.076 | 120.741 | 118.127 | -2.614 | -2,16% |
| Piemonte | 286.852 | 304.007 | 300.660 | -3.347 | -1,10% |
| | 406.928 | 424.748 | 418.787 | -5.961 | -1,40% |
| VENDITA FRESCO | | | | | |
| Lombardia | 14.553 | 15.582 | 14.003 | -1.579 | -10,13% |
| Piemonte | 4.773 | 1.736 | 1.840 | 104 | 5,99% |
| | 19.326 | 17.318 | 15.843 | -1.475 | -8,52% |

Dati Ultimo trimestre in dettaglio:

- Gennaio
- Febbraio
- Marzo

| | GEN 2019 | FEB 2019 | MAR 2020 |
|------------------------|-----------------|----------|----------------|
| Produzione Totale | <u>492.260*</u> | 414.636 | 418.787 |
| Produzione Giornaliera | <u>15.880*</u> | 14.298 | 13.509 |
| Piccante | 61.413 | 44.751 | 53.751 |
| Biologico | 5.355 | 4.731 | 4.746 |
| Vendita fresco | 16.115 | 15.158 | 15.843 |

**Correzione per comunicazione tardiva di rettifica*

- Marzo su Febbraio
- Febbraio su Gennaio
- Percentuale su produzione Totale

| | Differenza MAR / FEB | | Differenza FEB / GEN | | GEN % | FEB % | MAR % |
|------------------------|----------------------|--------|----------------------|---------------|---------------|--------|---------------|
| | | | | | | | |
| Produzione Giornaliera | -789 | -5,52% | <u>-1.583*</u> | <u>-9,97*</u> | | | |
| Piccante | 9.000 | 20,11% | -16.662 | -27,13% | <u>12,48*</u> | 10,79% | 12,83% |
| Biologico | 15 | 0,32% | -624 | -11,65% | 1,09% | 1,14% | 1,13% |
| Vendita fresco | 685 | 4,52% | -957 | -5,94% | 3,27% | 3,66% | 3,78% |

**Correzione per comunicazione tardiva di rettifica*

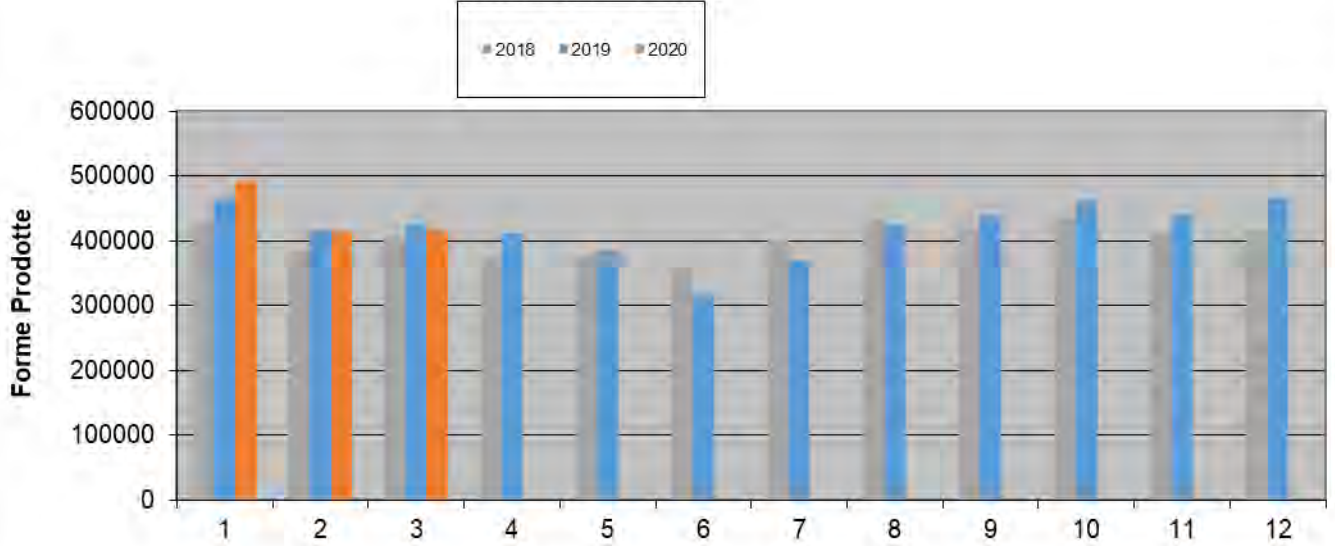
Allegati

- Istogrammi totale, Regione Lombardia e Piemonte.
- Grafico Produzione

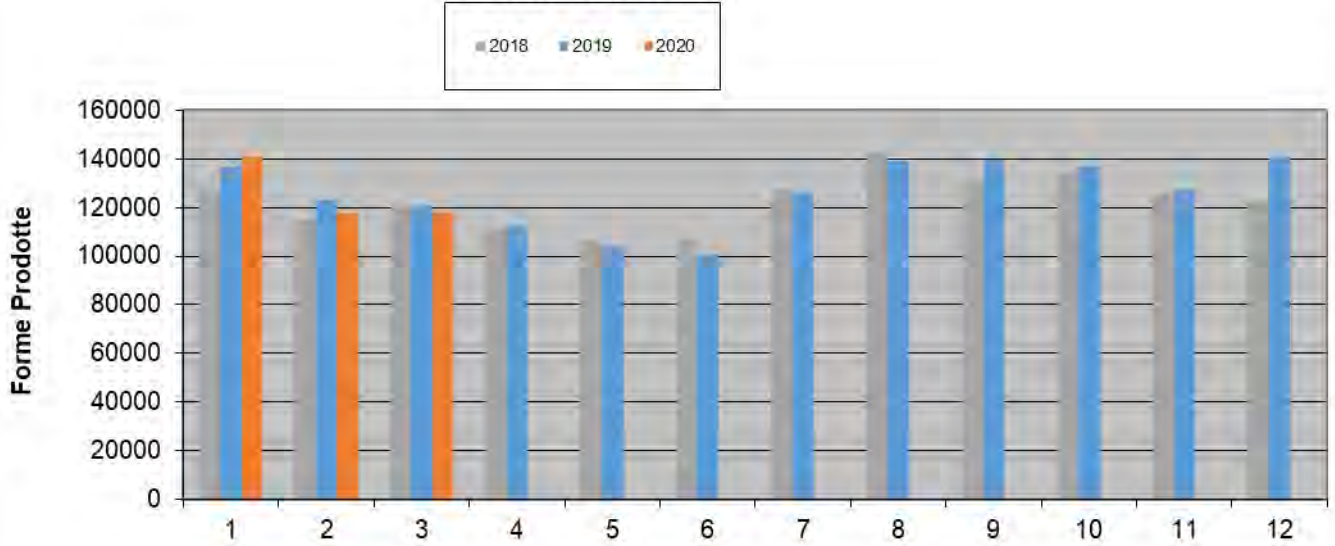
Cordiali saluti.

Consorzio per la tutela
del formaggio gorgonzola
(firmato la segreteria)

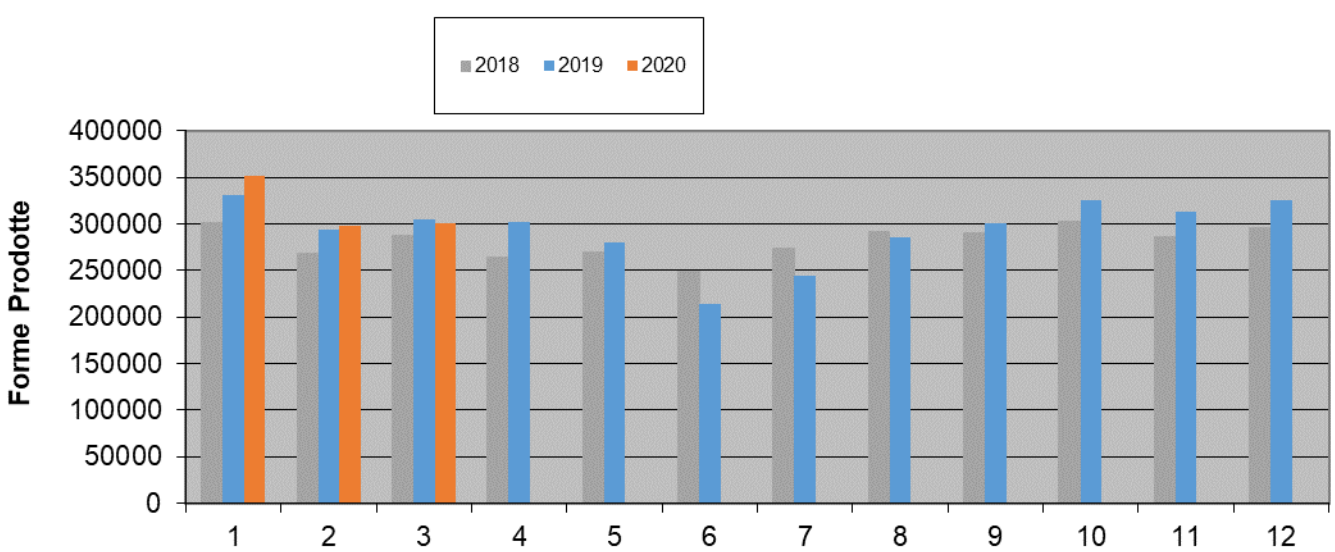
ANDAMENTO TOTALE



REGIONE LOMBARDIA

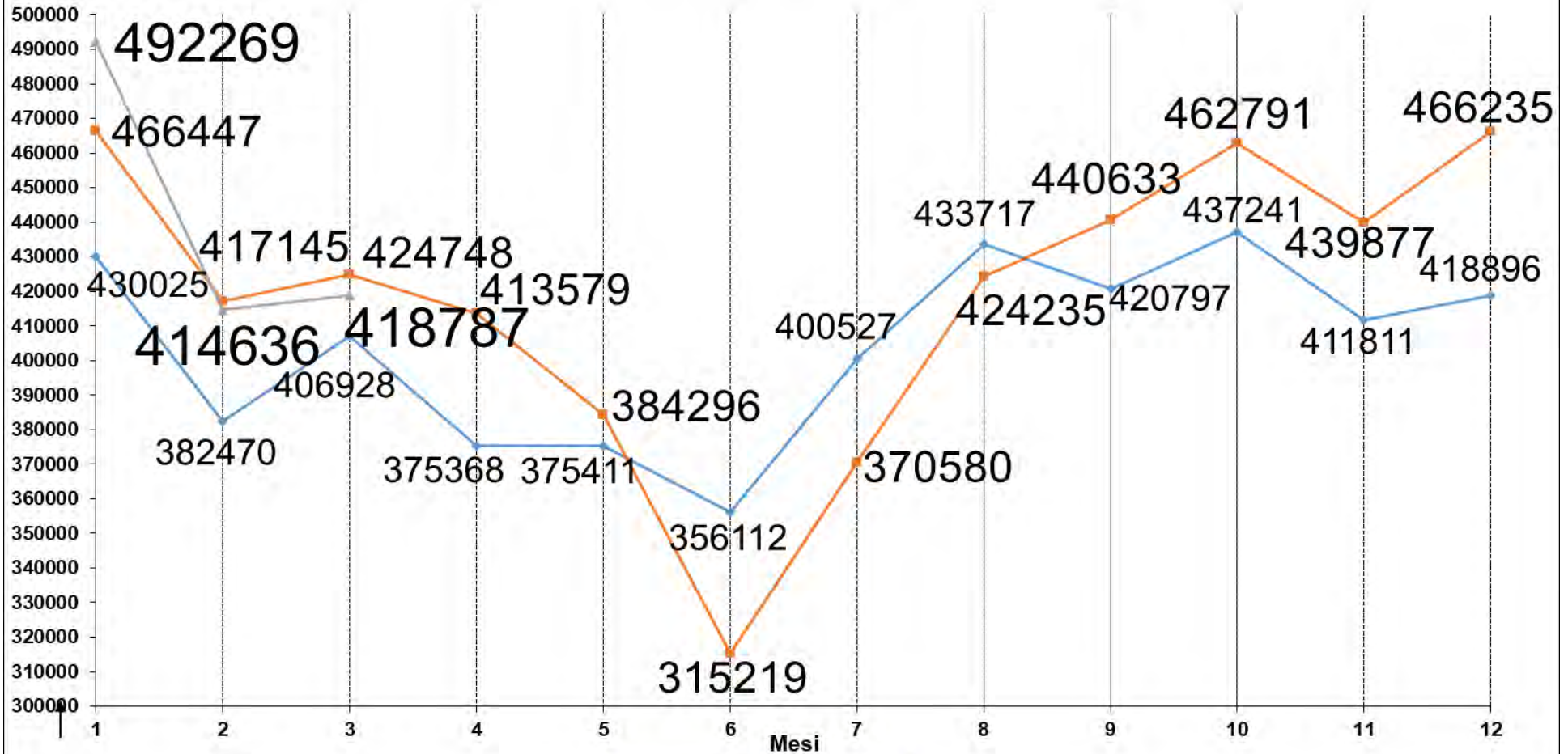


REGIONE PIEMONTE



PRODUZIONE FORMAGGIO GORGONZOLA ANDAMENTO MENSILE

Numero di
forme



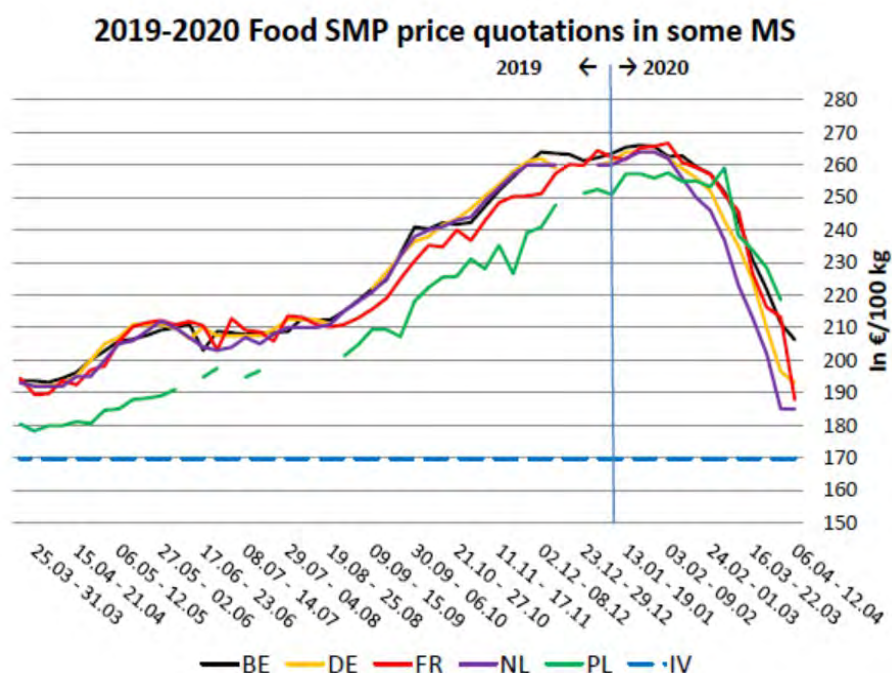
PREZZI LATTE SCREMATO IN POLVERE

Nella tabella sottostante si possono osservare i prezzi settimanali (in €/100 kg) del latte scremato in polvere, sia destinato al consumo umano ("Food") che a quello animale ("Feed"), di Belgio, Germania, Francia e Paesi Bassi:

| Week | | BE | DE | | FR | NL | | PL | UE |
|------|------------------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| | | Food | Food | Feed | Food | Food | Feed | Food | |
| 44 | 28.10 – 03.11.19 | 242,31 | 246,50 | 232,00 | 236,80 | 244,00 | 235,00 | 231,1 | 236,00 |
| 45 | 04.11 – 10.11.19 | 247,26 | 250,50 | 236,50 | 242,90 | 249,00 | 240,00 | 228,07 | 239,00 |
| 46 | 11.11 – 17.11.19 | 252,10 | 254,00 | 240,00 | 248,40 | 253,00 | 244,00 | 235,30 | 243,00 |
| 47 | 18.11 – 24.11.19 | 256,26 | 258,00 | 244,00 | 250,30 | 257,00 | 248,00 | 226,56 | 248,00 |
| 48 | 25.11 – 01.12.19 | 260,42 | 261,00 | 247,00 | 250,50 | 260,00 | 248,00 | 239,20 | 249,00 |
| 49 | 02.12 – 08.12.19 | 263,97 | 262,00 | 247,50 | 251,20 | 260,00 | 248,00 | 240,90 | 251 |
| 50 | 09.12 – 15.12.19 | 263,56 | 259,00 | 244,00 | 257,30 | 260,00 | 248,00 | 247,7 | 253 |
| 51 | 16.12 – 22.12.19 | 263,24 | | | 260,20 | | | | |
| 52 | 23.12 – 29.12.19 | 261,38 | | | 259,90 | | | 251,27 | |
| 1 | 30.12 – 05.01.20 | 262,24 | 260,00 | 244,00 | 264,40 | 260,00 | 246,00 | 252,50 | 257,00 |
| 2 | 06.01 – 12.01.20 | 263,50 | 261,00 | 247,00 | 262,40 | 260,00 | 247,00 | 250,90 | 256,00 |
| 3 | 13.01 – 19.01.20 | 265,47 | 264,00 | 249,00 | 261,70 | 262,00 | 251,00 | 257,2 | 258,00 |
| 4 | 20.01 – 26.01.20 | 266,05 | 264,00 | 251,00 | 265,20 | 264,00 | 256,00 | 257,30 | 258,00 |
| 5 | 27.01 – 02.02.20 | 265,74 | 264,00 | 250,00 | 265,70 | 264,00 | 256,00 | 256,00 | 262,00 |
| 6 | 03.02 – 09.02.20 | 262,66 | 262,00 | 250,00 | 266,70 | 262,00 | 254,00 | 257,60 | 261,00 |
| 7 | 10.02 – 16.02.20 | 262,83 | 259,00 | 244,00 | 260,80 | 256,00 | 248,00 | 254,93 | 259,00 |
| 8 | 17.02 – 23.02.20 | 259,45 | 256,00 | 240,00 | 259,20 | 250,00 | 242,00 | 251,74 | 257,00 |
| 9 | 24.02 – 01.03.20 | 257,26 | 252,00 | 233,00 | 257,10 | 246,00 | 233,00 | 255,10 | 254,00 |
| 10 | 02.03 – 08.03.20 | 251,77 | 243,00 | 221,50 | 250,90 | 237,00 | 225,00 | 259,10 | 249,00 |
| 11 | 09.03 – 15.03.20 | 243,18 | 235,00 | 211,50 | 245,80 | 223,00 | 205,00 | 238,33 | 242,00 |
| 12 | 16.03 – 22.03.20 | 230,83 | 224,50 | 201,50 | 226,60 | 213,00 | 195,00 | 233,80 | 228,00 |
| 13 | 23.03 – 29.03.20 | 221,81 | 210,00 | 184,00 | 216,30 | 202,00 | 185,00 | 228,40 | 218,00 |
| 14 | 30.03 – 05.04.20 | 211,33 | 196,50 | 173,00 | 213,20 | 185,00 | 173,00 | 218,50 | |
| 15 | 06.04 – 12.04.20 | 206,22 | 193,00 | 172,00 | 187,80 | 185,00 | 173,00 | | |

* **NOTA BENE:** In seguito alle modifiche apportate al reg. (CE) n. 479/2010 (vedi il Servizio Informativo n. 22/2010) sulle notifiche dei prezzi tra gli Stati Membri e la Commissione, dal 1° dicembre 2011 il prezzo del latte scremato in polvere francese si basa sui contratti. Infatti, le modifiche prevedono che a partire dal 1° dicembre 2011, gli Stati Membri abbiano la possibilità di comunicare i prezzi in base ai contratti o alle fatture o a entrambe i metodi (reg. di esecuzione (UE) n. 1191/2011 del 19 novembre 2011, pubblicato sul Servizio Informativo n. 44/2011). I prezzi del latte scremato in polvere destinata all'alimentazione umana verranno comunicati mensilmente; una pubblicazione a cadenza settimanale sarebbe stata complessa in quanto i prezzi spesso sono riservati.

"Conf.": ai sensi del Reg. 479/2010, la comunicazione dei prezzi per i prodotti fabbricati da meno di tre produttori per ogni Stato membro deve essere contrassegnata come confidenziale.



[Da Eucolait]

PREZZI BURRO

Nella tabella sottostante si possono osservare i prezzi settimanali del burro di Belgio (BIRB), Germania (Kempten), Francia (Office de l'élevage), Paesi Bassi (Produktschap voor Zuivel) e Regno Unito (Rural Payment Agency):

| Week | In €/100 kg | BE | DE | FR | NL | PL | UE |
|------|---------------------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| 43 | 28.10 – 03.11.19 | 357,54 | 363,00 | 360,00 | 355,00 | 379,80 | 365,00 |
| 44 | 04.11 – 10.11.19 | 356,90 | 363,00 | 350,00 | 355,00 | 375,53 | 370,00 |
| 45 | 11.11 – 17.11.19 | 359,51 | 365,00 | 360,00 | 355,00 | 375,80 | 371,00 |
| 46 | 18.11 – 24.11.19 | 360,20 | | 360,00 | 359,00 | 373,04 | 363,00 |
| 47 | 25.11 – 01.12.19 | 359,61 | 365,00 | 360,00 | 359,00 | 369,70 | 366,00 |
| 48 | 02.12 – 08.12.19 | 353,45 | 365,00 | 360,00 | 359,00 | 380,80 | 368,00 |
| 49 | 09.12 – 15.12.19 | 361,30 | 360,00 | 360,00 | 359,00 | 380,50 | 367,00 |
| 50 | 16.12 – 22.12.19 | 355,10 | | 360,00 | | | |
| 51 | 23.12 – 29.12.19 | 354,47 | | 360,00 | | 376,32 | |
| 1 | 30.12.19 – 05.01.20 | 355,93 | 360,00 | 370,00 | 355,00 | 356,10 | 372,00 |
| 2 | 06.01 – 12.01.20 | 357,63 | 363,00 | 375,00 | 357,00 | 359,70 | 365,00 |
| 3 | 13.01 – 19.01.20 | 357,89 | 365,00 | 375,00 | 357,00 | 357,2 | 366,00 |
| 4 | 20.01 – 26.01.20 | 359,75 | 365,00 | 370,00 | 357,00 | 351,40 | |
| 5 | 27.01 – 02.02.20 | 360,03 | 361,00 | 370,00 | | 350,80 | 363,00 |
| 6 | 03.02 – 09.02.20 | 358,57 | 361,00 | 360,00 | 357,00 | 348,80 | 362,00 |
| 7 | 10.02 – 16.02.20 | 357,51 | 356,00 | 360,00 | 352,00 | 349,25 | 360,00 |
| 8 | 17.02 – 23.02.20 | 353,43 | 356,00 | 350,00 | 350,00 | 344,67 | 355,00 |
| 9 | 24.02 – 01.03.20 | 347,52 | 350,00 | 350,00 | 345,00 | 349,00 | |
| 10 | 02.03 – 08.03.20 | 344,01 | 350,00 | 342,00 | 341,00 | 334,50 | 351,00 |
| 11 | 09.03 – 15.03.20 | 341,10 | 350,00 | 334,00 | 341,00 | 333,40 | 350,00 |
| 12 | 16.03 – 22.03.20 | 334,83 | 350,00 | 327,00 | 330,00 | 326,20 | 349,00 |
| 13 | 23.03 – 29.03.20 | 328,58 | 325,00 | 327,00 | 320,00 | 316,50 | 342,00 |
| 14 | 30.03 – 05.04.20 | 306,12 | 285,00 | 312,00 | 270,00 | 315,10 | |
| 15 | 06.04 – 12.04.20 | 286,41 | 260,00 | 260,00 | 255,00 | | |

• **NOTA BENE:** In seguito alle modifiche apportate al reg. (CE) n. 479/2010 (vedi il Servizio Informativo n. 22/2010) sulle notifiche dei prezzi tra gli Stati Membri e la Commissione, dal 01/12/11 il prezzo del burro francese si basa sui contratti. Infatti, le modifiche prevedono che a partire dal 1° dicembre 2011, gli Stati Membri abbiano la possibilità di comunicare i prezzi in base ai contratti o alle fatture o a entrambe i metodi (reg. di esecuzione (UE) n. 1191/2011 del 19/11/11, pubblicato sul Servizio Informativo n. 44/2011).

• **** Prezzo settimanale e media ponderata delle ultime 4 settimane**

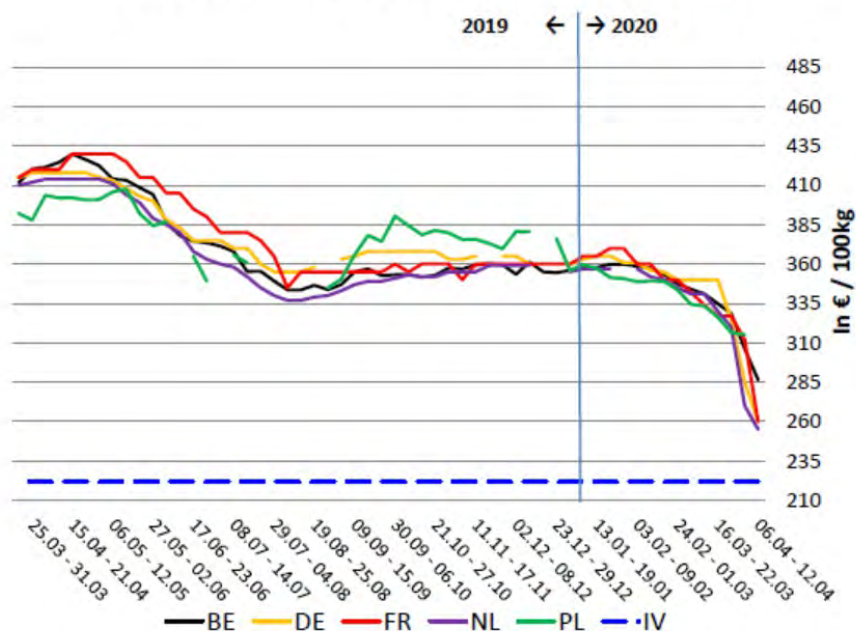
➢ Dal 05/10/11, le quotazioni tedesche da Notierungskommission Hannover e da Butter-Käse-Börse Kempten sono state unite in un'unica quotazione nazionale da Kempten. Prima di tale data, i prezzi del burro tedesco erano riferiti alla piazza di Hannover in quanto considerata più realistica.

➢ Le quotazioni del Regno Unito sono state convertite da £ in €/100 kg, utilizzando il tasso di conversione applicabile per i dati del mese scorso. Quando il periodo comprende due settimane, viene calcolata la media del tasso di conversione.

➢ I prezzi del burro della Germania sono stati calcolati fino alla settimana n. 17 dal BLE sotto il reg. (CE) n. 2771/99 (prezzi d'intervento), mentre dalla n. 18 sono stati sostituiti da quelli della Notierungskommission Hannover poiché considerati più realistici.

➢ Le quotazioni dei Paesi Bassi vengono fissate il mercoledì e sono valide fino al mercoledì successivo.

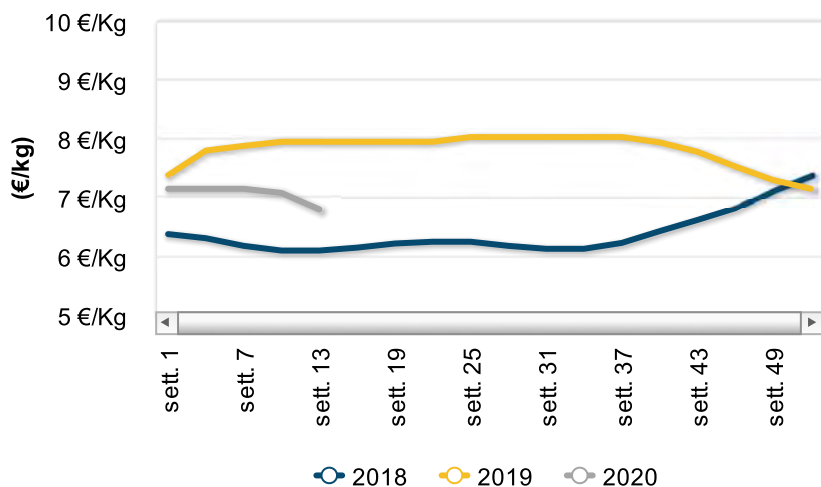
2019-2020 Butter price quotations in some MS



n. 14/2020 - Settimana n.15 - dal 6 al 12 aprile 2020



Prezzi medi - Grana Padano 4-12 mesi



La rete di rilevazione ISMEA

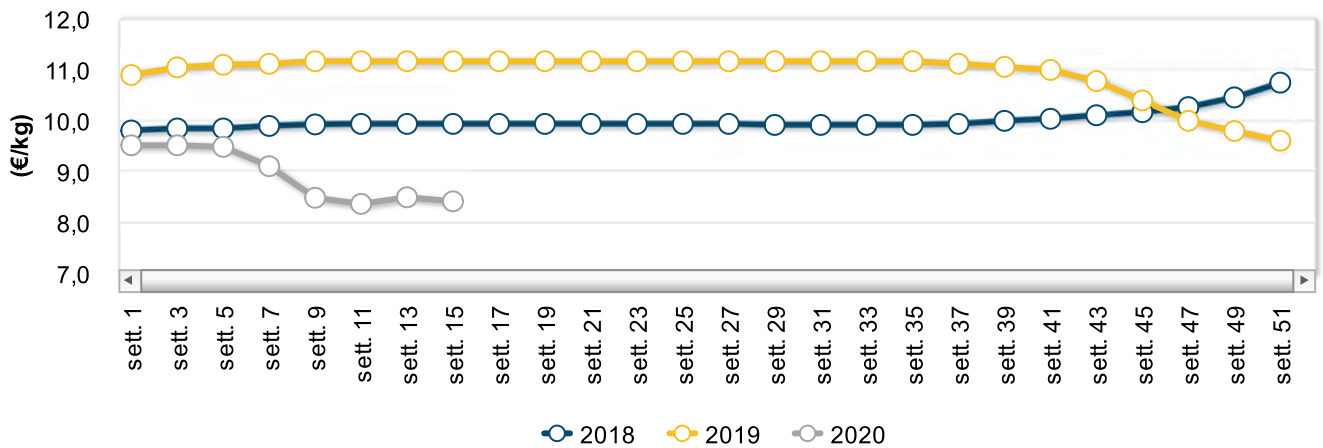
Il punto sul mercato

Per i due formaggi grana a denominazione nella settimana a ridosso della Pasqua si è evidenziata una situazione di sostanziale tenuta dei listini, con un livello di scambi definito nella norma dagli operatori e una discreta collocazione di entrambi presso la grande distribuzione. Il segmento delle materie grasse e i burri hanno risentire maggiormente delle restrizioni sanitarie e della chiusura dell'Ho.re.ca. (soprattutto pasticcerie e gelaterie) e nel corso della settimana si sono acutizzate le perdite dei listini. In particolare, i prezzi dello zangolato, raggiungendo il livello più basso dal 2016, si sono attestati al di sotto dell'euro sia a Reggio Emilia che Parma, registrando una flessione del 45,5% su base annua. Sul fronte della

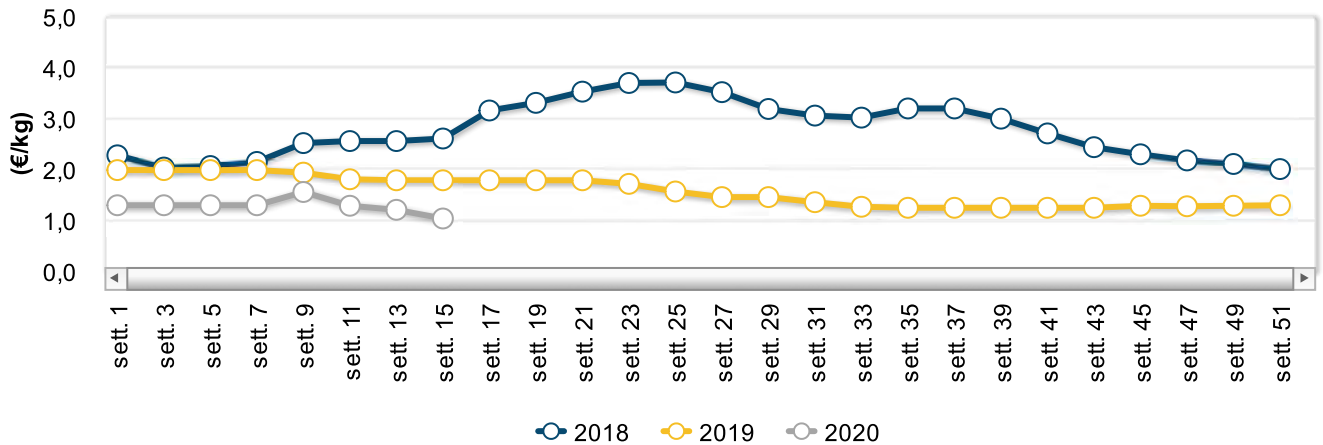
materia prima la situazione si è stabilizzata rispetto alle scorse settimane, con i listini del latte spot in tenuta sulla piazza di Lodi e in recupero su Verona.



Parmigiano Reggiano 12 mesi - Andamento prezzi medi



Zangolato di creme fresche - Andamento prezzi medi



Prezzi medi per piazza

Latte e derivati

| PIAZZA | ANNO-MESE-SETT. | PREZZO | VARIAZ. SU SETT. PREC. | VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC. |
|-------------------|-----------------|--------|------------------------|-----------------------------|
| Bra - Duro | | | | |

| PIAZZA | ANNO-MESE-SETT. | PREZZO | VARIAZ. SU SETT. PREC. | VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC. |
|---|-----------------|------------|------------------------|-----------------------------|
| Cuneo | 2020-4-1 | 9,20 €/Kg | nd | -1,1% ↓ |
| Bra - Tenero | | | | |
| Cuneo | 2020-4-1 | 7,80 €/Kg | nd | -2,5% ↓ |
| Burro - Cee | | | | |
| Mantova | 2020-4-1 | 3,20 €/Kg | -1,5% ↓ | -16,9% ↓ |
| Milano | 2020-4-1 | 3,20 €/Kg | nd | -16,9% ↓ |
| Burro - Di centrifuga | | | | |
| Milano | 2020-4-1 | 3,45 €/Kg | nd | -15,9% ↓ |
| Burro - Pastorizzato | | | | |
| Cremona | 2020-4-1 | 2,60 €/Kg | nd | -20,0% ↓ |
| Burro - Zangolato di creme fresche | | | | |
| Mantova | 2020-4-1 | 1,30 €/Kg | -3,7% ↓ | -31,6% ↓ |
| Milano | 2020-4-1 | 1,40 €/Kg | nd | -31,7% ↓ |
| Parma | 2020-4-1 | 1,00 €/Kg | -4,8% ↓ | -39,4% ↓ |
| Reggio Emilia | 2020-4-1 | 1,00 €/Kg | nd | -39,4% ↓ |
| Castelmagno - Maturo | | | | |
| Cuneo | 2020-4-1 | 16,50 €/Kg | nd | -2,9% ↓ |
| Crema di latte - Sostanza Grassa 40% | | | | |
| Milano | 2020-4-1 | 1,64 €/Kg | nd | -16,3% ↓ |
| Crescenza - Matura | | | | |
| Milano | 2020-4-1 | 4,23 €/Kg | nd | 0,0% ↔ |
| Fontal Estero - - | | | | |
| Udine | 2020-4-1 | 4,55 €/Kg | 0,0% ↔ | 7,1% ↑ |
| Fontina - Matura | | | | |
| Aosta | 2020-4-1 | 9,90 €/Kg | 0,0% ↔ | 0,0% ↔ |

| PIAZZA | ANNO-MESE-SETT. | PREZZO | VARIAZ. SU SETT. PREC. | VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC. |
|---|-----------------|----------------|------------------------|-----------------------------|
| Gorgonzola - Maturo dolce | | | | |
| Milano | 2020-4-1 | 5,75 €/Kg | nd | 1,8% ↑ |
| Novara | 2020-4-1 | 6,10 €/Kg | 0,0% ↔ | 3,4% ↑ |
| Gorgonzola - Maturo piccante | | | | |
| Milano | 2020-4-1 | 6,75 €/Kg | nd | 1,5% ↑ |
| Novara | 2020-4-1 | 7,10 €/Kg | 0,0% ↔ | 2,9% ↑ |
| Grana padano - Stagionato 12/15 mesi | | | | |
| Cremona | 2020-4-1 | 8,08 €/Kg | nd | -1,5% ↓ |
| Mantova | 2020-4-1 | 8,18 €/Kg | 0,0% ↔ | -4,1% ↓ |
| Milano | 2020-4-1 | 8,38 €/Kg | nd | -0,9% ↓ |
| Grana padano - Stagionato 16/24 mesi | | | | |
| Cremona | 2020-4-1 | 8,68 €/Kg | nd | 0,0% ↔ |
| Mantova | 2020-4-1 | 8,63 €/Kg | 0,0% ↔ | -2,8% ↓ |
| Grana padano - Stagionato 4/12 mesi | | | | |
| Cremona | 2020-4-1 | 6,88 €/Kg | nd | -13,5% ↓ |
| Mantova | 2020-4-1 | 6,80 €/Kg | 0,0% ↔ | -14,5% ↓ |
| Milano | 2020-4-1 | 6,85 €/Kg | nd | -13,8% ↓ |
| Italico - Fresco | | | | |
| Brescia | 2020-4-1 | 4,35 €/Kg | nd | 0,0% ↔ |
| Milano | 2020-4-1 | 4,25 €/Kg | nd | 0,0% ↔ |
| Italico - Maturo | | | | |
| Milano | 2020-4-1 | 5,15 €/Kg | nd | 0,0% ↔ |
| Latte spot - Nazionale crudo | | | | |
| Lodi | 2020-4-1 | 30,25 €/100 kg | nd | -24,4% ↓ |
| Verona | 2020-4-1 | 31,00 €/100 kg | 1,6% ↑ | -23,5% ↓ |

| PIAZZA | ANNO-MESE-SETT. | PREZZO | VARIAZ. SU SETT. PREC. | VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC. |
|---|-----------------|------------|------------------------|-----------------------------|
| Montasio - Fresco stagionato fino 2 mesi | | | | |
| Udine | 2020-4-1 | 6,20 €/Kg | 0,0% ↔ | 10,2% ↑ |
| Montasio - Stagionato 12-15 mesi | | | | |
| Udine | 2020-4-1 | 8,10 €/Kg | 0,0% ↔ | 2,5% ↑ |
| Montasio - Stagionato 4-6 mesi | | | | |
| Udine | 2020-4-1 | 7,35 €/Kg | 0,0% ↔ | 5,8% ↑ |
| Mozzarella - 125 gr | | | | |
| Milano | 2020-4-1 | 4,50 €/Kg | nd | 0,0% ↔ |
| Roma | 2020-4-1 | 6,50 €/Kg | 0,0% ↔ | 12,1% ↑ |
| Mozzarella - 250 gr | | | | |
| Foggia | 2020-4-1 | 6,35 €/Kg | 0,0% ↔ | 1,6% ↑ |
| Parmigiano reggiano - Stagionato 12 mesi | | | | |
| Mantova | 2020-4-1 | 8,10 €/Kg | 0,0% ↔ | -27,0% ↓ |
| Milano | 2020-4-1 | 8,23 €/Kg | nd | -24,9% ↓ |
| Parma | 2020-4-1 | 8,52 €/Kg | 0,3% ↑ | -23,9% ↓ |
| Reggio Emilia | 2020-4-1 | 8,50 €/Kg | nd | -23,4% ↓ |
| Parmigiano reggiano - Stagionato 24 Mesi | | | | |
| Mantova | 2020-4-1 | 9,93 €/Kg | 0,0% ↔ | -26,3% ↓ |
| Milano | 2020-4-1 | 10,65 €/Kg | nd | -20,2% ↓ |
| Parma | 2020-4-1 | 10,63 €/Kg | 0,0% ↔ | -18,6% ↓ |
| Reggio Emilia | 2020-4-1 | 10,63 €/Kg | nd | -17,6% ↓ |
| Provolone Val Padana - Fresco | | | | |
| Cremona | 2020-4-1 | 6,00 €/Kg | nd | 3,4% ↑ |
| Milano | 2020-4-1 | 5,83 €/Kg | nd | 1,7% ↑ |
| Provolone Val Padana - Maturo | | | | |

| PIAZZA | ANNO-MESE-SETT. | PREZZO | VARIAZ. SU SETT. PREC. | VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC. |
|---------------------------------|-----------------|-----------|------------------------|-----------------------------|
| Cremona | 2020-4-1 | 6,25 €/Kg | nd | 3,3% ↑ |
| Milano | 2020-4-1 | 6,13 €/Kg | nd | 1,7% ↑ |
| Raschera - Maturo | | | | |
| Cuneo | 2020-4-1 | 7,90 €/Kg | nd | -3,7% ↓ |
| Taleggio - Fresco | | | | |
| Brescia | 2020-4-1 | 4,78 €/Kg | nd | 2,1% ↑ |
| Milano | 2020-4-1 | 4,75 €/Kg | nd | 2,2% ↑ |
| Taleggio - Maturo | | | | |
| Milano | 2020-4-1 | 5,60 €/Kg | nd | 1,8% ↑ |
| Toma piemontese - Maturo | | | | |
| Cuneo | 2020-4-1 | 7,70 €/Kg | nd | -3,7% ↓ |



Scarica la News mercati (376.03 KB).

Archivio News mercati lattiero-caseari

08/04/2020 Latte e derivati bovini - Settimana n.14/2020

01/04/2020 Latte e derivati bovini - Settimana n.13/2020

25/03/2020 Latte e derivati bovini - Settimana n.12/2020

18/03/2020 Latte e derivati bovini - Settimana n.11/2020

11/03/2020 Latte e derivati bovini - Settimana n.10/2020

Ismea - Area Mercati

Servizio di rilevazione dei prezzi certificato qualità UNI EN ISO 9001

contattaci

*PREZZI
AGRICOLI*

A cura di: Emanuela Denti

BORSA MERCI DI REGGIO EMILIA - Rilevazioni di Martedì 14 Aprile 2020 -

I prezzi si intendono al netto di qualsiasi imposta per merce franco Reggio Emilia salvo speciali indicazioni.

| Denominazione e qualità merci | U.M. | Min. | Max. | Var. Min. | Var. Max. |
|--|--------|-------|-------|-----------|-----------|
| ATRI LATTICINI - Prezzo alla produzione. Si informa che dal 1° febbraio 2012 le borse Merci delle Camere di Commercio di Modena, Reggio Emilia e Parma hanno proceduto ad un adeguamento tecnico della quotazione dello zangolato mediante un recupero di €. 0,35/Kg dell'ammontare del premio riconosciuto al produttore | | | | | |
| Zangolato di creme fresche per la burrificazione della provincia di Reggio Emilia, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4°C, materia grassa min. 82%, residuo secco magro max. 2%, acidità max. 1% | Kg | 0,70 | 0,70 | -0,20 | -0,20 |
| Siero (franco caseificio) | 100 Kg | 0,15 | 0,40 | -0,05 | -0,05 |
| FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità: scelto + 12% fra 0-1 per lotti di partita | | | | | |
| Produzione minimo 30 mesi e oltre | Kg | 11,30 | 12,05 | = | = |
| Produzione minimo 24 mesi e oltre | Kg | 10,20 | 11,05 | = | = |
| Produzione minimo 18 mesi e oltre | Kg | 9,50 | 10,15 | = | = |
| Produzione minimo 15 mesi e oltre | Kg | 8,60 | 9,00 | = | = |
| Lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre (da caseificio produttore) | Kg | 8,00 | 8,40 | = | = |

** Dal 1 febbraio 2012 le borse Merci delle Camere di Commercio di Modena, Reggio Emilia e Parma hanno proceduto ad un adeguamento tecnico della quotazione dello zangolato mediante un recupero di €. 0,35/Kg dell'ammontare del premio riconosciuto al produttore*

BORSA MERCI DI CREMONA - Rilevazioni di Mercoledì 15 Aprile 2020 -

| PRODOTTO (kg) | | MIN | MAX | Var. |
|----------------------------------|----------------------------|------|------|--------------|
| Burro | Pastorizzato | 2,20 | | -0,20 |
| | Zangolato di creme fresche | n.q. | n.q. | - |
| | Burro Cee | n.q. | n.q. | - |
| Grana Padano (scelto 01)* | Stag. di 9 mesi | 6,75 | 6,90 | -0,05/ -0,05 |
| | Stag. tra 12-15 mesi | 7,90 | 8,25 | = |
| | Stag. oltre 15 mesi | 8,50 | 8,85 | = |
| Provolone Valpadana | Dolce | 5,95 | 6,05 | = |
| | Piccante | 6,15 | 6,35 | = |
| Provolone | Stag. fino a 3 mesi | 5,50 | 5,70 | = |
| | Stag. oltre 5 mesi | 5,75 | 6,05 | = |

* da stagionare franco luogo di stagionatura – pagamento secondo uso corrente

** con bollo provvisorio di origine del Grana Padano – in partite contrattate a numero con esclusione dello scarto – termini di pagamento secondo uso corrente

BORSA MERCI DI MANTOVA - Rilevazioni di Giovedì 16 Aprile 2020

| PRODOTTO (kg) | | MIN | MAX | Var. |
|--|------------------------------|--------|--------|---------------|
| Burro | Zangolato di creme fresche | 1,000 | | -0,200 |
| | Mantovano pastorizzato | 1,200 | | -0,200 |
| | Burro mantovano fresco CEE | 2,900 | | -0,200 |
| Siero di latte raffreddato per uso industriale | 1000 kg | 12,000 | 13,000 | = |
| Siero di latte per uso zootecnico | 1000 kg | 3,500 | 4,000 | = |
| Grana Padano (1) | Stagionatura 10 mesi e oltre | 6,700 | 6,800 | -0,050/-0,050 |
| | Stagionatura 14 mesi e oltre | 8,100 | 8,250 | = |
| | Stagionatura 20 mesi e oltre | 8,550 | 8,700 | = |

| | | | | |
|-------------------------|--|--------|--------|---------------|
| | Stagionatura tra i 60 e i 90 giorni fuori sale (con bollo provvisorio di origine del Grana Padano) | 5,700 | 5,800 | -0,050/-0,050 |
| Parmigiano Reggiano (2) | Stagionatura 12 mesi e oltre | 8,000 | 8,200 | = |
| | Stagionatura fino a 18 mesi e oltre | 9,150 | 9,400 | = |
| | Stagionatura fino a 24 mesi e oltre | 9,800 | 10,050 | = |
| | Stagionatura fino a 30 mesi e oltre | 10,300 | 10,700 | = |

BORSA MERCI DI BRESCIA - Rilevazioni di Giovedì 16 Aprile 2020 -

| PRODOTTO (kg) | | MIN | MAX | Var. |
|--|---------------------------------------|-------|-------|--------------|
| Burro ⁽¹⁾ | 1 ^a qualità (affioramento) | 2,43 | 2,43 | -0,21/ -0,21 |
| | 2 ^a qualità (siero) | 2,21 | 2,21 | = |
| Siero di latte scremato (compresa scotta) | | 0,18 | 0,18 | = |
| FORMAGGI: ⁽²⁾ | | | | |
| Grana Padano | Stag. da 9 mesi | 6,84 | 6,94 | -0,02/ -0,02 |
| | Stag. da 12 a 15 mesi ⁽³⁾ | 8,15 | 8,25 | -0,03/-0,03 |
| Grana merce fresca ⁽⁴⁾ | 2/3 mesi fuori sale | - | - | - |
| Provolone Valpadana | Stag. fino a 3 mesi | 5,80 | 5,90 | = |
| | Stag. oltre i 5 mesi | 6,05 | 6,25 | = |
| Provolone | 40 gg fuori sale | 5,40 | 5,50 | = |
| | Stag. 3/4 mesi | 5,65 | 5,85 | = |
| Taleggio tipico | Fresco fuori salamoia | 4,70 | 4,85 | = |
| Italico | Fresco fuori salamoia | 4,30 | 4,40 | = |
| Robiola (formaggella bresciana) | Fuori sale | 4,57 | 4,67 | = |
| Crescenza latte intero | Fresca fuori sale | 4,34 | 4,44 | = |
| Gorgonzola fresco | Fresco | 4,35 | 4,50 | = |
| Quartiolo lombardo | | 5,00 | 5,10 | = |
| Latte Spot italiano (franco partenza) | | 0,313 | 0,332 | +0,03/ +0,02 |

- (1) merce resa al caseificio in panoni
(2) Contratti tra produttori e grossisti, merce nuda, posta al caseificio, salvo diversa indicazione
(3) da produttore a stagionatore, franco luogo di stagionatura
(4) con bollo provvisorio di origine del Grana Padano – in partite contrattate a numero con esclusione dello scarto

BORSA MERCI DI PARMA - Rilevazioni di Venerdì 17 Aprile 2020 -

| DENOMINAZIONE E QUALITA' | Variazione | Min. | Max. |
|---|---------------|--------|--------|
| | | €/kg | |
| ZANGOLATO DI CREME FRESCHE PER BURRIFICAZIONE della provincia di Parma, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4° C, materia grassa minima 82%, residuo secco magro max 2%, acidità max 1%. | -0,200 | 0,700 | |
| SIERO DI LATTE (€/100 kg) | | | |
| Residuo della lavorazione del formaggio grana, per uso zootecnico, franco caseificio | -0,200/-0,200 | 1,900 | 2,000 |
| Raffreddato, per uso industriale, franco caseificio | -0,300/-0,200 | 6,200 | 7,800 |
| FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Produzione minimo 30 mesi e oltre | = | 11,300 | 12,050 |
| FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Produzione minimo 24 mesi e oltre | = | 10,200 | 11,050 |
| FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Produzione minimo 18 mesi e oltre | = | 9,500 | 10,150 |
| FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Produzione minimo 15 mesi e oltre | = | 8,600 | 9,000 |
| FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre (caseificio produttore) | = | 8,05 | 8,4 |